

Bando n. 126.230.AR.TO/11



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima

ISAC CNR

Via P. Gobetti, 101 - 40129 Bologna

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N° 1 (UNO) ASSEGNO DI RICERCA nell'ambito delle azioni A ("Contenimento del brain drain"), di cui all'accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione (L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3) e 4): attrattività e investimenti in capitale umano).

IL DIRETTORE

VISTO l'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 121 dell' 11 febbraio 1998;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 45 del 26 febbraio 2004 "Rivalutazione importi assegni di ricerca";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 127 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR D.P. CNR del 4 maggio 2005 pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 47;

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l'art. 3, commi 6 e 7;

VISTO il disciplinare, per le disposizioni compatibili, approvato con delibera n. 868 in data 23 dicembre 1998, per il conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca del CNR;

VISTO l'art. 6 dell'accordo sottoscritto in data 21/10/2008 tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione (L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3) e 4): attrattività e investimenti in capitale umano) nel quale si stabilisce che la Regione Piemonte cofinanzierà la spesa per l'attivazione di assegni biennali.

ACCERTATA la disponibilità finanziaria proveniente dal Progetto CMCC sul tema di ricerca "Sviluppo di un modulo di simulazione dei ghiacci terrestri e di un modulo di vegetazione terrestre per

un modello a complessità intermedia della dinamica del clima”, accertamento n. 3463 del 01.04.2009 per la copertura degli oneri derivanti dal conferimento degli assegni di ricerca

DISPONE

Art. 1

Oggetto della selezione

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca inerente l'Area Scientifica "Scienze della Terra e dell'Ambiente" da svolgersi presso l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima del CNR - Unità Organizzativa di Supporto di Torino, Corso Fiume 4 - nell'ambito delle azioni A ("Contenimento del brain drain") di cui all'accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA per il potenziamento del sistema di ricerca e dell'alta formazione sul tema "Sviluppo di un modulo di simulazione dei ghiacci terrestri e di un modulo di vegetazione terrestre per un modello a complessità intermedia della dinamica del clima" - Progetto di Ricerca CMCC, sotto la responsabilità scientifica del Dr. Antonello Provenzale.

Art. 2

Durata e importo dell'assegno

L'assegno di ricerca avrà una durata di **12 mesi**, eventualmente rinnovabile per altri 12 mesi nei limiti delle disponibilità finanziarie e di quanto previsto dall'accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA art. 6 dell'accordo tra Regione Piemonte, CNR, INRIM, INFN, ENEA per il potenziamento del sistema della ricerca e dell'alta formazione (L.R. n. 4/2006 art. 2 lett. A, punti 3) e 4): attrattività e investimenti in capitale umano).

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'assegno di ricerca, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti in caso di maternità, o di malattia superiore a trenta giorni. L' interruzione dell'attività prevista nell'ambito del conferimento dell'assegno di ricerca che risulti motivata ai sensi di quanto sopra disposto, comporta la sospensione della erogazione dell' importo dell'assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa. Il termine finale di scadenza dell'assegno di ricerca è posticipato per il tempo corrispondente alla durata dell'interruzione.

L'importo annuo dell'assegno di ricerca, corrisposto in rate mensili posticipate, è stabilito come segue:

19.367,00 € al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione erogante (co-finanziato al 50% dalla Regione Piemonte).

Gli importi predetti non comprendono l'eventuale trattamento economico per missioni in Italia o all'estero che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività connesse all'assegno di ricerca. Il trattamento economico di missione è determinato nella misura corrispondente a quella spettante ai dipendenti del CNR inquadrati al III livello professionale.

Il titolare dell'assegno usufruirà della copertura assicurativa fornita dalla polizza infortuni stipulata dall'ente per dipendenti ed assimilati.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite dal CNR, da Università e da altri enti e istituzioni di ricerca, tranne quelle utili ad integrare l'attività di ricerca dei titolari di assegni con soggiorni all'estero, concesse dal CNR o da istituzioni nazionali o straniere, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura. I titolari di assegno di ricerca possono frequentare corsi di

dottorato di ricerca che non diano luogo a corresponsione di borse di studio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Possono partecipare alla selezione i soggetti che, a prescindere dalla cittadinanza, siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione:

- a- abbiano conseguito la laurea specialistica in: 1 - Fisica; 2 – Fisica dell’Ambiente o Laurea in Fisica del previgente ordinamento, conseguita presso Università o Istituti Superiori italiani o titolo analogo presso Università o Istituti Superiori stranieri dichiarato equipollente da una Università o Istituto Superiore italiano o dal Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica (MURST)
- b- abbiano conseguito il titolo di Dottore di Ricerca attinente all’attività del Bando (allegato A) o titolo straniero equivalente
- c- abbiano età non superiore ai 33 anni (alla data di scadenza del presente bando)
- d- buona conoscenza della lingua inglese
- e- curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento della prevista tematica di ricerca supportato da relative pubblicazioni scientifiche (allegato A)
- f- in caso di pregressa fruizione della Borsa di Dottorato di Ricerca, il candidato non dovrà aver già usufruito di Assegni di Ricerca CNR per più di 3 anni. In caso di conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca senza aver usufruito della Borsa di Dottorato di Ricerca, il candidato non dovrà aver già usufruito di Assegni di Ricerca CNR per più di 5 anni

Non possono essere titolari degli assegni di ricerca i dipendenti di ruolo delle università, degli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, degli enti pubblici e delle istituzioni di ricerca di cui all’articolo 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni, dell’ENEA e dell’ASI. I dipendenti delle altre amministrazioni pubbliche possono partecipare alla selezione nel caso in cui risultassero in aspettativa senza assegni ai sensi dell’art. 51 comma 6 della Legge n. 449/1997.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero equivalente al Titolo di Dottore di Ricerca devono, pena l’esclusione, dimostrare “l’equivalenza” mediante la produzione del provvedimento che la riconosca (ai sensi dell’ art.38 D.Lgs. n.165/2001) ovvero della dichiarazione di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.

Art. 4

Domande di ammissione: modalità per la presentazione

A) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato B, dovranno essere presentate direttamente o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. **all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima – Unità Organizzativa di Supporto di Torino - Corso Fiume 4 - 10133 Torino, entro il termine perentorio del 04.05.2009** Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Per le domande di partecipazione alla selezione, presentate a mano alla Struttura interessata durante l'orario di lavoro, sarà rilasciata ricevuta.

La busta contenente la domanda con gli allegati deve riportare sull'involucro esterno l'indicazione del nome, cognome, indirizzo del candidato e la dicitura "Contiene domanda di partecipazione alla selezione Bando n° 126.230.AR.TO/11 – Titolo Progetto di Ricerca "Sviluppo di un modulo di simulazione dei ghiacci terrestri e di un modulo di vegetazione terrestre per un modello a complessità intermedia della dinamica del clima"

Pena l'esclusione, la domanda deve essere sottoscritta in maniera autografa.

L'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Istituto stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo mail per eventuali comunicazioni. Ogni eventuale variazione degli stessi dovrà essere comunicata alla Struttura interessata.

Gli aspiranti candidati dovranno allegare alla domanda:

- 1) copia in carta libera del certificato del Titolo di Dottore o titolo equivalente
- 2) curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento della prevista attività di ricerca supportato da relative pubblicazioni scientifiche (allegato A) in lingua inglese e sottoscritto in maniera autografa.
- 3) titoli di cui al curriculum che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione;
- 4) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato
- 5) tre pubblicazioni scelte tra tutte le pubblicazioni indicate al punto 4) e ritenute le più significative ai fini della valutazione;
- 6) abstract della tesi di Dottorato di Ricerca in inglese massimo 6.000 caratteri
- 7) elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

B) TITOLI VALUTABILI E PUBBLICAZIONI

Tutti i documenti, i titoli, e le pubblicazioni di cui al presente art. 4 punti 1), 3) e 5) che il candidato ritiene utile produrre ai fini della valutazione devono essere presentati in originale, o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19, 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (vedi allegato C). È possibile altresì produrre, qualora il titolo da dichiarare sia uno di quelli previsti nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sopra citato, una dichiarazione sostitutiva della normale certificazione (vedi allegato C). Le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea (art.3, comma 1 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445). I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono

utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 esclusivamente nei casi e con le modalità previste dall'art. 3, commi da 2 a 4, del D.P.R. medesimo.

Il curriculum potrà essere valutato solo se compilato quale dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, e qualora contenga tutti gli elementi utili per la valutazione; in questo caso il curriculum dovrà essere sottoscritto e riportare prima della firma l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci ed essere accompagnato da fotocopia di un documento di riconoscimento (art. 76 DPR 445/2000).

Non si tiene conto dei titoli e dei documenti spediti al CNR dopo il termine di cui al primo comma del presente articolo, né delle domande che, alla data di scadenza di tale termine, risultino sformite della documentazione; né è infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, anche se trattasi di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori stampati.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Art. 6 Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima ed è composta dal Direttore, che svolgerà le funzioni di Presidente, due ricercatori esperti nelle attività di cui all'allegato A, uno dei quali svolgerà le funzioni di Segretario, e da almeno un membro supplente.

Art. 7 Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio. La commissione dispone complessivamente di 100 punti, di cui 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per il colloquio.

La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, e prima di conoscere l'elenco dei candidati determina i criteri di massima per la valutazione dei titoli.

Per l'ammissione al colloquio il candidato dovrà aver ottenuto nella valutazione dei titoli un minimo di punti 50.

La data del colloquio è fissata per il 11.05.2009 alle ore 11.00 presso ISAC-U.O.Torino, Corso Fiume n.4, Torino.

Il punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli sarà comunicato ai candidati prima dell'inizio del colloquio.

Eventuali esclusioni dalla selezione saranno comunicate ai singoli candidati tramite e-mail e posta

Il colloquio si intende superato dal candidato che abbia ottenuto un punteggio non inferiore a 20 punti ed un giudizio almeno buono in ordine alla conoscenza della lingua inglese

Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

Per essere ammessi al colloquio i candidati devono presentare un valido documento di identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dalla selezione.

Il CNR non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio.

La Commissione conclude la propria attività entro trenta giorni, salvo motivata impossibilità, dal termine per la presentazione delle domande. Al termine dei lavori, la Commissione forma la graduatoria di merito ed indica il vincitore della selezione per ciascun progetto, in numero pari a quello dei posti messi a selezione, nella/e persona/e del candidato/i che ha/hanno conseguito il punteggio finale più elevato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame. La graduatoria sarà inoltre disponibile sul sito internet del CNR: www.irdp.cnr.it e dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima. Tutti i partecipanti alla selezione saranno informati dell'esito della stessa mediante comunicazione scritta.

Nel caso in cui il vincitore della selezione rinunci all'assegno, il Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, sentito il responsabile della ricerca, può conferire l'assegno medesimo ai candidati che seguono in graduatoria.

Art. 8

Formalizzazione del rapporto e risoluzione del contratto

Entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, dovrà far pervenire al vincitore della selezione, in duplice copia, l'atto di conferimento dell'assegno di collaborazione ad attività di ricerca, in cui sarà indicato, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. **Entro il termine perentorio di giorni dieci** dalla data di ricevimento della predetta comunicazione, a pena di decadenza, il vincitore della selezione dovrà restituire una copia del predetto atto di conferimento, controfirmata. Eventuali ritardi nell'inizio dell'attività di ricerca potranno essere giustificati soltanto per i casi previsti dall'art. 2, comma 2, del presente bando o per cause di forza maggiore debitamente comprovate.

Nel caso in cui l'assegnista sia dipendente di una pubblica amministrazione, prima di dare inizio all'attività di ricerca dovrà presentare copia del provvedimento di collocamento in aspettativa senza assegni.

L'assegnista che, dopo aver iniziato l'attività prevista, non la prosegua senza giustificato motivo, regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata, o che si renda responsabile di gravi o ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine, può essere dichiarato

decaduto dall'ulteriore fruizione dell'assegno, con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima.

Il provvedimento di cui al precedente comma sarà assunto su proposta del Responsabile della ricerca. Qualora l'assegnista, per sopravvenute ragioni personali, non possa portare a compimento l'attività prevista e quindi rinunci anticipatamente all'assegno, dovrà darne tempestiva comunicazione al Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, e al Responsabile della ricerca. Resta fermo, in tal caso, che il titolare dell'assegno dovrà restituire le somme eventualmente ricevute e non dovute.

Art. 9

Valutazione dell'attività di ricerca

Il responsabile della ricerca e l'assegnista trasmettono prima della scadenza del contratto al Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima una documentata relazione da cui risulti lo stato di avanzamento della ricerca.

Il Direttore valuterà la relazione con giudizio motivato ed insindacabile. In caso di valutazione positiva, e accertata la disponibilità finanziaria, il Direttore, sentito il responsabile della ricerca, si esprime sul rinnovo dell'assegno.

Art. 10

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Entro sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria, i candidati possono chiedere alla Direzione dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima la restituzione, con spese di spedizione a proprio carico, dei documenti e delle pubblicazioni presentate. La restituzione sarà effettuata salvo eventuale contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, disporrà del materiale secondo le proprie esigenze, senza alcuna responsabilità.

Il CNR non assume alcuna responsabilità sia in caso di eventuale dispersione di comunicazioni da parte dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici e del recapito da parte dei candidati, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, sia per eventuali disguidi postali.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata per la gestione del rapporto conseguente alla stessa. Gli atti devono comunque essere conservati per un periodo di almeno cinque anni.

Il conferimento di tali dati al CNR è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I medesimi dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della selezione o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare,

aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Direttore dell'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima, che è anche il Responsabile del procedimento e titolare del trattamento degli stessi.

Art. 12
Pubblicità

L'avviso del presente bando di selezione è pubblicato sul sito del CNR (www.cnr.it).

Art. 13
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando, per le parti compatibili, si applicano le disposizioni previste dal disciplinare relativo al conferimento degli assegni di collaborazione ad attività di ricerca attualmente in vigore, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

ISAC - CNR - ISAC	
Tit. VI.2	Cl: CONCORSI F:
N. 0001077	03/04/2009

F.to:

IL DIRETTORE F. F.
Dr. Domenico Anfossi



ALLEGATO A

Elenco Progetti di ricerca con relativi Responsabili scientifici, tematiche e numero assegni di ricerca attivabili nell'ambito dell'azione A, contenimento "Brain drain"

Progetto di Ricerca	Responsabile Scientifico	Tematica	n. assegni
Progetto CMCC "Sviluppo di un modulo di simulazione dei ghiacci terrestri e di un modulo di vegetazione terrestre per un modello a complessità intermedia della dinamica del clima"	Antonello Provenzale	Sviluppo di un modulo di simulazione dei ghiacci terrestri e di un modulo di vegetazione terrestre per un modello a complessità intermedia della dinamica del clima	1 (UNO)

Il sottoscritto richiede che ogni comunicazione riguardo la presente selezione sia inviata:

indirizzo: _____

e-mail: _____

telefono: _____ fax: _____

Luogo e data

FIRMA _____

(*) presentati secondo le modalità previste al punto B) dell'art. 4 del presente Bando

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 del DPR 28 dicembre 2000 n.445)

 DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ⁽¹⁾

(art. 19, 38 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

barrare accanto alla dichiarazione che interessa

Il sottoscritto:

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____

IL _____ SESSO _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia DICHIARA:

Luogo e data

Il dichiarante

⁽¹⁾ Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà devono essere accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.